

PREMESSA

Il sottoscritto Revisore, ricevuta la proposta del Bilancio di Previsione 2016 e i relativi allegati obbligatori in data 16 e 17 novembre 2015, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e delle uscite previste rispetto ai programmi e agli indirizzi desumibili dalla Relazione del Presidente, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Albo degli Assistenti Sociali – Consiglio Nazionale (RAC), cui si riferisce questo Ente.

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

La Relazione del Revisore Unico è stata redatta, come previsto dall'art. 6 del RAC, sulla scorta della proposta di Bilancio di Previsione 2016, nonché della relativa documentazione accompagnatoria, che il Tesoriere mi ha regolarmente trasmesso.

Si evidenzia che il suddetto Regolamento ha recepito il processo riformatore della disciplina dei bilanci degli Enti Pubblici non Economici, raccordando con i principi civilistici, le peculiari caratteristiche delle funzioni autorizzative contenute nella tradizionale normativa della "contabilità finanziaria". In particolare, le procedure e le modalità di formazione del Bilancio di previsione in oggetto si riferiscono ai principi e alle disposizioni contenute nella seguente normativa:

- a) Articolo 4, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) Legge 3 aprile 1997, n. 94, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 25 giugno 1999, n. 208;
- c) Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ai sensi dell'art. 10, comma 4 dello stesso decreto;
- d) Legge 20 marzo 1975, n. 70.

CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di Previsione 2015 si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo Finanziario Globale;
- Quadro generale riassuntivo della Gestione Finanziaria;
- Preventivo Economico

A corredo della citata documentazione vi sono, inoltre, i seguenti atti:

- Relazione programmatica del Presidente;
- Relazione del Tesoriere;
- Pianta organica del personale;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di Amministrazione.

I predetti documenti sono stati redatti in conformità agli articoli 5 e seguenti del RAC.

Si osserva che i criteri di valutazione e formazione applicati al Bilancio di Previsione 2016 sono sostanzialmente in linea con quelli adottati per l'esercizio precedente.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Verifica del Pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi.

Relazione al Bilancio di Previsione anno 2016 del Revisore Unico dei Conti dell'Albo degli Assistenti Sociali della Toscana

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente Quadro Generale Riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza tra entrate e spese per servizi per conto terzi (le cosiddette "Partite di giro"):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate Correnti	243.460,00	Titolo I: Spese correnti	241.260,00
Titololl: Entrate in Conto Capitale	-	Titolo II: Spese in Conto Capitale	2.200,00
Titolo III: Entrate da servizi per conto di terzi	23.210,00	Titolo III: Spese per servizi per conto di terzi	23.210,00
<i>Totale</i>		<i>Totale</i>	
Utilizzo di Avanzo di amministrazione 2015 presunto			
Totale compressivo entrate	266.670,00	Totale complessivo spese	266.670,00

Verifica Equilibrio Corrente

Il Bilancio rispetta il principio di pareggio tra entrate e spese correnti in quanto queste ultime risultano integralmente coperte dalle prime.

<i>Entrate correnti</i>	243.460,00	
<i>Uscite correnti</i>	241.260,00	
Differenza parte corrente		2.200,00

Verifica Equilibrio in Conto Capitale

Il Bilancio presenta uno squilibrio negativo fra le entrate e le spese in conto capitale. Tale differenza sarà finanziata mediante l'utilizzo del saldo di parte corrente.

<i>Entrate in Conto Capitale</i>	-	
<i>Uscite in Conto Capitale</i>	2.200,00	
Differenza parte capitale		-2.200,00

Come si evince dall'esame dei suddetti prospetti, la gestione finanziaria dell'Ente risulta in equilibrio, senza il ricorso all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto relativo all'esercizio corrente.

Nel Preventivo Finanziario è esposto l'Avanzo d'Amministrazione presunto dell'esercizio 2015, pari a Euro 198.211,16 così distinto:

- **Parte vincolata** **€ 12.018,33**
- al fondo Indennità anzianità € 9.868,33
- ai fondi per rischi ed oneri € 200,00

Relazione al Bilancio di Previsione anno 2016 del Revisore Unico dei Conti dell'Albo degli Assistenti Sociali della Toscana

Fondo di riserva € 1.950,00

- al Fondo Vincolo Dotaz. Patrim. Fondazione

€ -

- al fondo ripristino investimenti

€ -

➤ **Parte disponibile** € **186.192,83**

Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2016.

Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2015 € 198.211,16

La determinazione del presunto Avanzo di Amministrazione è stata puntualmente evidenziata nella già citata Tabella dimostrativa, allegata al Bilancio di Previsione 2015.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Revisore Unico dei Conti ritiene che gli obiettivi sinteticamente indicati nella Relazione previsionale del Presidente siano coerenti con le previsioni di Bilancio.

Il giudizio sulla coerenza interna delle previsioni concerne, in particolare, la conformità delle medesime agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente.

Il giudizio sulla coerenza esterna, invece, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

In particolare, Il Revisore attesta:

- L'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei Regolamenti;
- L'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative;
- La completezza degli allegati;
- Il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri complessivi.

VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Il giudizio sulla congruità e attendibilità è formulato sulla base di un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Tenuto conto di ciò, la previsione delle Entrate e delle Spese suddivise per Titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni iniziali 2015 e al Rendiconto 2014:

Il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di Bilancio presuppone la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità delle previsioni di spesa, al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione. Analizzando le voci del presente Bilancio di Previsione, in modo parallelo rispetto ai dati consuntivati per gli esercizi precedenti, si rileva che:

Entrate	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016
Titolo I - Entrate correnti	252.634,50	237.060,00	243.460,00
Titolo II - Entrate in Conto Capitale			
Titolo III - Entrate per Servizi per conto di Terzi	17.212,60	19.000,00	23.210,00

Relazione al Bilancio di Previsione anno 2016 del Revisore Unico dei Conti dell'Albo degli Assistenti Sociali della Toscana

Totale			
<i>Avanzo Applicato</i>			
Totale Entrate	269.847,10	256.060,00	266.670,00

Spese	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016
<i>Disavanzo applicato</i>			
Titolo I - Spese correnti	203.973,02	234.910,00	241.260,00
Titolo II - Spese in Conto Capitale	14.289,67	2.150,00	2.200,00
Titolo III - Spese per Servizi per conto di Terzi	15.959,66	19.000,00	23.210,00
Totale Spese	234.222,35	256.060,00	266.670,00

ENTRATE

- ✓ Le entrate correnti sono costituite dai contributi che l'Ente prevede di incassare dagli iscritti. Le entrate contributive sono state aumentate della quota che ogni anno si riferisce alle nuove iscrizioni. La previsione in termini di entrate è stata effettuata considerando il numero di iscritti presi a base dagli accertamenti 2015. Le previsioni di entrata per quote degli iscritti sono state aumentate per effetto della sentenza del TAR del Lazio n. 5631/2014, che ha comportato il passaggio di 1100 iscritti dalla sezione B alla sezione A dell'albo.

USCITE

- ✓ Nella prima categoria di spesa gli stanziamenti indicati sono in linea con quelli iniziali del 2015, aumentati o diminuiti in base alle variazioni manifestatesi nel corso del 2015.
- ✓ La seconda categoria comprende gli oneri per il personale in attività di servizio, stimati secondo le tabelle contrattuali previste dal contratto nazionale e integrativo vigente e applicando le aliquote contributive e di imposizione IRAP presumibilmente in vigore nel 2016.
- ✓ La terza categoria si riferisce alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, il cui ammontare è stato stimato in linea con quanto previsto per l'anno in corso.
- ✓ La quarta categoria di spesa si riferisce alle spese per godimento beni di terzi (locazione fabbricato adibito a sede) e utenze di funzionamento della sede (spese condominiali, energia elettrica, telefoniche, acqua potabile, ecc...) stimate nel loro ammontare in base alle previsioni dell'anno in corso.
- ✓ La quinta categoria è quella relativa alle spese per consulenze amministrative, fiscali, legali e varie, oltre che alle spese assicurative. Anche in questo caso non ci sono scostamenti di previsione rispetto a quelle dell'anno in corso.
- ✓ Lo stanziamento per oneri finanziari si riferisce alle commissioni e spese bancarie e postali stimate in modo lineare rispetto al preventivo del 2014.

Relazione al Bilancio di Previsione anno 2016 del Revisore Unico dei Conti dell'Albo degli Assistenti Sociali della Toscana

- ✓ Gli stanziamenti relativi agli oneri tributari sono stati calcolati sulla base delle previsioni dell'anno 2015.
- ✓ Gli stanziamenti relativi ai Rimborsi spese effettuati verso gli organi e i dipendenti sono in linea con la previsione dell'esercizio precedente.

ESAME DELLE REALZIONI DEL PRESIDENTE E DEL TESORIERE

Il Revisore dei Conti attesta che le Relazioni predisposte dal Presidente Dott.ssa Laura Bini e dal Tesoriere Dott.ssa Carlotta Bardi sono state redatte conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

In particolare, nella Relazione del Presidente sono sinteticamente indicate "le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ente per l'anno successivo, nonché gli obiettivi, i programmi, i progetti e le attività che si intendono attuare in termini di servizi e prestazioni", come previsto dall'art. 6, comma 2° lettera a) del RAC.

Nella Relazione del Tesoriere son altresì definiti i "Criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni", nonché i più significativi dati "contabili e statistici, atti a conferire maggiore chiarezza alle poste del bilancio", come previsto dall'art. 6, comma 2, lettera b) del RAC.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore Unico dei Conti:
ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di Contabilità;
ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, indirizzi e progetti;
ed esprime, pertanto, parere favorevole di approvazione della proposta di Bilancio di Previsione 2016 e sui documenti allegati.

Firenze, 17 novembre '15

Il Revisore Unico

Martina Capanni

